

Sigla amm.: 910-01/2025-137/03

N° protocollo: 2170-67-05-25-6

BANDO DI CONCORSO PER
CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTI "METTITI IN PROPRIO - III edizione"

Articolo 1

L'Unione Italiana indice il Bando di concorso per corsi di formazione, aggiornamenti e programmi di abilitazione professionale "*Mettiti in proprio – III edizione*" al fine di agevolare l'acquisizione di nuovi titoli di studio e qualifiche professionali da inserire nella scheda professionale del lavoratore.

L'obiettivo è stimolare l'imprenditorialità nei vari settori delle attività a cui si dedicano o intendono dedicarsi gli appartenenti alla Comunità Nazionale Italiana e formare nuove figure professionali, favorendo la crescita di lavori autonomi.

I fondi del Bando "*Mettiti in proprio – III edizione*" (di seguito: Bando) dell'Unione Italiana si propongono di facilitare la copertura delle spese dei corsi di formazione, aggiornamenti e programmi di abilitazione professionale necessari per poter operare nei vari settori a cui si dedicano gli attuali o futuri imprenditori della CNI.

Il Bando è riservato a tutti gli appartenenti della CNI disoccupati e non, che desiderino operare dei cambi di carriera lavorativa o specializzarsi nella propria carriera attuale.

Articolo 2

Possano partecipare al Bando coloro che:

- sono cittadini italiani o cittadini croati o sloveni di nazionalità italiana;
- sono soci effettivi di una delle Comunità degli Italiani attive sul territorio.

I candidati che non hanno partecipato alle precedenti edizioni del Bando hanno la precedenza rispetto a coloro che vi hanno già aderito e sono risultati vincitori.

Tra i candidati, avranno priorità coloro che, al momento della presentazione della domanda, risultano disoccupati.

Articolo 3

La Domanda di partecipazione al Bando, debitamente compilata, dovrà essere corredata da:

- Curriculum Vitae;
- lettera motivazionale con indicazione del corso di formazione e/o specializzazione che il candidato desidera svolgere e delle finalità che si ripromette di conseguire con tale corso;
- fotocopia del più alto titolo conseguito (certificato di maturità, laurea, master, dottorato di ricerca, specializzazioni varie o altro);
- certificato di iscrizione alla locale Comunità degli Italiani in qualità di socio effettivo;



- un documento rilasciato dall'autorità locale certificante la dichiarazione di appartenenza nazionale;
- descrizione dettagliata del programma che si desidera seguire e preventivo dello stesso rilasciati dall'istituzione che svolgerà il corso;
- certificato di lavoro/servizio: per i cittadini residenti in Croazia è richiesta “*potvrda ili elektronički zapis o podacima evidentiranim u matičnoj evidenciji HZMO*”, per i cittadini residenti in Slovenia è richiesto l’estratto del periodo di assicurazione rilasciato dalla Repubblica di Slovenia, “*Izpis obdobj zavarivanja*”.
- certificato di disoccupazione (non obbligatorio).

Articolo 4

La Domanda di partecipazione al Bando, inclusi i relativi allegati, sottoscritta dal candidato, dovrà pervenire in formato digitale (.pdf), all’indirizzo di posta elettronica cafaro@unione-italiana.eu entro e non oltre le **23:59 del 20 giugno 2025**.

Saranno prese in considerazione solo ed esclusivamente le domande pervenute entro il termine indicato nel presente articolo, corredate da tutta la documentazione richiesta (art. 3). Non verranno prese in considerazione le domande pervenute dopo il termine di scadenza indicato o incomplete.

Articolo 5

Le domande saranno valutate da un’apposita Commissione giudicatrice (di seguito: Commissione), nominata dalla Giunta Esecutiva dell’Unione Italiana, che si atterrà ai criteri stabiliti dal presente Bando. Il processo di selezione dei candidati avverrà in base all’esame delle Domande pervenute e della documentazione a queste allegata.

Al termine della valutazione, la Commissione formulerà una graduatoria dei candidati e delle preferenze dei corsi di formazione e aggiornamento richiesti.

Il giudizio espresso dalla Commissione è insindacabile.

L’esito della valutazione della Commissione sarà comunicato entro e non oltre dieci (10) giorni dalla formalizzazione del giudizio della Commissione, ratificato dalla Giunta Esecutiva dell’Unione Italiana.

Articolo 6

La presente iniziativa consiste in un aiuto *una tantum* che verrà stabilito in base al costo della tipologia di formazione richiesta. L’importo massimo del contributo è fissato a 700,00 € al lordo (incluso di IVA, tasse e contributi), fino ad esaurimento dei fondi disponibili. Se il numero delle domande possibili da accogliere dovesse essere raggiunto prima della scadenza del Bando, l’Unione Italiana potrà procedere alla chiusura dello stesso prima del termine ultimo fissato. È possibile presentare la richiesta di svolgere un corso di formazione tenuto da un ente con sede esclusivamente in Croazia, Slovenia o Italia.

Articolo 7

Entro il termine perentorio di dodici (12) mesi dall’avvenuta comunicazione della scelta dei candidati ai corsi di formazione e aggiornamento prescelti, i candidati giudicati idonei dovranno far



pervenire all'Unione Italiana il certificato dell'avvenuta iscrizione al corso prescelto che comporta l'adesione a tutti i termini e alle condizioni del presente Bando.

Agli iscritti che godranno del contributo dell'Unione Italiana potrà essere richiesto lo svolgimento di una breve relazione finale assegnata dall'Unione Italiana. A conclusione del corso, ciascun partecipante è tenuto a presentare all'Unione Italiana l'attestazione comprovante l'effettiva partecipazione al Corso con il cofinanziamento dell'Unione Italiana.

Il mancato adempimento da parte degli assegnatari all'iscrizione e al completamento del corso prescelto, e quanti non si atterranno agli obblighi derivanti dalle disposizioni del presente Bando, decadranno dal beneficio della partecipazione ai Corsi finanziati dall'Unione Italiana e determina l'obbligo della restituzione all'UI dell'intero ammontare dell'importo percepito.

Articolo 8

Il Corso di formazione e aggiornamento non è cumulabile con alcun altro sostegno, Borsa di studio o premio finalizzato alla partecipazione a corsi di perfezionamento erogati dall'Unione Italiana, da società o enti pubblici e privati. I partecipanti ai corsi devono autocertificare l'assenza del suddetto cumulo.

